

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 16/04/2024

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)	23
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS	40
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....	48
Commento agli indicatori.....	59
Commento agli indicatori.....	61

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Migrations, Rights, Integration

Classe: LM-90

Sede: Piazza Bologni 8, 90134 – Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): c/o Dipartimento di Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: 2020/2021

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa	Clelia Bartoli	(Coordinatore del CdS ¹)
Prof.	Massimo Starita	(Responsabile del Riesame)
Sig.	Samuel Tokre	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa	Licia Siracusa	(Eventuali altri docenti del Cds)
Prof.	Fabiano Di Prima	(Eventuali altri docenti del Cds)
Prof.ssa	Chiara Gioè	(Eventuali altri docenti del Cds)
Prof.ssa	Rosalba Potenzano	(Eventuali altri docenti del Cds)

Dr. Alberto Curzi (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 4, 13 e 22 marzo 2024

Oggetti della discussione:

- 4 marzo 2024: Presentazione del Riesame, individuazione dei compiti e suddivisione delle mansioni, stipula di un cronoprogramma, dibattito su ciascuna delle parti del Rapporto di Riesame.
- 13 marzo 2024: Confronto sull'avanzamento dei lavori delle sottocommissioni.
- 22 marzo 2024: Confronto sull'esito dei lavori delle sottocommissioni: armonizzazione, integrazione ed editing delle diverse parti. Bilancio consuntivo.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 16 aprile 2024.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

La Coordinatrice, al fine di sottoporre ad approvazione il riesame ciclico del Corso di studio del 2023, preliminarmente ringrazia il gruppo di lavoro.

Informa, inoltre, che il riesame compilato è stato reso disponibile a tutti i membri del CCdS nel cloud, ad essi accessibile, prima della seduta stessa, come comunicato in sede di convocazione. Ciò al fine di garantirne l'opportuna conoscenza e ad eventuali richieste di chiarimenti, suggerimenti o modifiche.

Illustra brevemente, quindi, il Rapporto di Riesame, soffermandosi sulle criticità evidenziate nei vari ambiti e sulle azioni correttive sviluppate e previste al fine di verificare la validità dei requisiti fondanti il CdS e del relativo sistema di gestione.

Durante la discussione vengono apportate piccole modifiche di stile e specificati meglio alcuni punti.

Verbale del Consiglio di CdS - Seduta del 16/04/2024

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p>

		<p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottosettore)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il presente riesame è il primo, sicché manca il punto di riferimento richiesto. Cionondimeno, una serie di azioni tese al miglioramento del corso è stata già messa in opera per andare incontro a specifiche esigenze, emerse nel corso di incontri con il comitato di indirizzo, con i rappresentanti degli studenti e con gli stakeholders ed anche alla luce delle indicazioni che sono provenute dai rapporti della Commissione paritetica e dei dati risultanti dalla SMA. Delle suddette azioni si darà adeguatamente conto nelle pagine successive.

Azione Correttiva n.	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023 – CdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione (Dipartimento di Giurisprudenza)

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione (Dipartimento di Giurisprudenza)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SMA-2023-LM-90-web.pdf>
- Titolo: SMA 2022 – CdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione (Dipartimento di Giurisprudenza)

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione (Dipartimento di Giurisprudenza)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/2023-10-30-SMA-2022-lm-90.pdf>
- Titolo: SUA 2023 CdS Migrazioni, Diritti, Integrazione (Dipartimento di Giurisprudenza)

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS MIDI (Dipartimento di Giurisprudenza).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B.4 (pagg. 22-23); quadro B.5 (pagg. 23-26)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SUA-CDS-MIDI-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B (pag. 30-31)
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>
- Titolo: Report commissione paritetica
Breve Descrizione: Verbale riunione Commissione Paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza del 08/01/2024.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): interi Documenti
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS---Verbale-n.1-del-08-01-2024.pdf>
- Titolo: verbale incontro Comitato di indirizzo del 11/04/2022
Breve Descrizione: verbale riunione Comitato di indirizzo CdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione, tenutasi il 11/04/2022.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/qualita/stakeholders.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse culturali e le esigenze professionali e formative che sono alla base della proposta iniziale di attivazione del corso di studi sono state ampiamente confermate dal 2020 sino ad oggi. In particolare, è rimasta valida la prospettiva di offrire una proposta di formazione culturale e professionale di taglio trasversale (giuridico, sociologico, economico etc.), in grado di trasmettere competenze utilizzabili nel campo delle politiche e degli strumenti giuridici per il governo del fenomeno delle migrazioni e per l'integrazione dei migranti. La complessità dei fenomeni migratori, la perdurante espansione degli stessi, l'ampiezza dei temi ad essi riconducibili sono evidenti. Non è un caso che tali fenomeni siano considerati a tutti i livelli – nazionale, sovranazionale, internazionale – un tratto caratterizzante la contemporaneità.

Su questo sfondo, è importante sottolineare che il corso di studi, anche per il valore strategico della sua peculiare collocazione geografica, è divenuto un punto di riferimento per giovani studiosi provenienti dall'intero territorio nazionale e dall'estero, come confermano i dati sulle iscrizioni degli ultimi anni.

Altrettanto importante – ai fini della valutazione della perdurante validità del progetto – è la circostanza che l'efficacia del percorso formativo offerto risulti confermata dai dati relativi all'occupazione e all'accesso ai dottorati di ricerca dei laureati del corso di studi. L'analisi di tali risultanze verrà sviluppata più avanti (v. D.CDS.4.2).

Il Corso si inserisce altresì nel più ampio contesto culturale, di ricerca e di didattica del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Palermo (DiGi). Le linee di ricerca "confini statali, cittadinanza, mobilità e immigrazione", da un lato, e "Diritti umani", dall'altro, impegnano trasversalmente parecchi studiosi del DiGi appartenenti a diversi SSD. I due dottorati afferenti al DiGi ("Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti"; "Pluralismi giuridici. Prospettive antiche ed attuali") approfondiscono, sin dalla loro istituzione, tematiche legate al fenomeno delle migrazioni sia attraverso

lezioni, seminari e convegni, sia attraverso un numero sempre crescente di ricerche di dottorato nel campo dei *migration studies*.

Numerose sono le pubblicazioni, i seminari e i convegni dedicati all'approfondimento di tali temi. Nonché i progetti di ricerca e di intervento sociale sempre nell'ambito delle migrazioni e dei diritti umani, di cui il DiGi è partner o capofila a livello nazionale, europeo ed internazionale. Va infine mansionata la presenza di una Clinica legale per i diritti umani (d'ora in poi CLEDU), sportello legale divenuto ormai punto di riferimento per i migranti sul territorio palermitano, con cui il DiGi ha rapporti di collaborazione istituzionale oltre a ospitarne le attività presso i propri locali.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Come accennato al punto 1, le esigenze formative e di sviluppo che il corso di studi mira a soddisfare e l'efficacia del suo taglio interdisciplinare si sono rivelati una chiave di successo, stando ai dati relativi all'accesso dei laureati a dottorati di ricerca dell'Università di Palermo su tematiche collegate all'analisi del fenomeno migratorio; in particolare, tra il 2022 e il 2023 ben cinque laureati sono stati selezionati nelle procedure di accesso a tre Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università di Palermo: il Dottorato in Diritti Umani; il Dottorato in Migrazioni, Differenze e Giustizia sociale e il Dottorato in Studi di genere. Si tratta di un dato estremamente positivo, tanto sul piano quantitativo, se lo si rapporta al numero complessivo di 14 laureati, quanto dal punto di vista qualitativo, poiché esso dimostra lo stretto collegamento esistente fra il Corso di laurea qui oggetto di riesame e i cicli di studio successivi.

Altre positive indicazioni provengono dal dato relativo all'occupazione dei laureati che va considerato confortante alla luce delle difficoltà poste dal particolare contesto socioeconomico e geografico nel quale il corso di studi opera. Tale risultato segnala inoltre, con chiarezza, l'ottima qualità dei livelli formativi raggiunti dai laureati.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

La consultazione è stata un elemento caratterizzante della progettazione del CdS, sin dall'originaria elaborazione della proposta formativa, come dimostrano i numerosi incontri tra il Comitato ordinatore e i diversi enti pubblici e privati operanti nel settore delle migrazioni, documentati nei verbali riportati nel testo della Sua-CdS.

Una simile esigenza ha condotto, del resto, il Consiglio ad istituire un Comitato di indirizzo rappresentativo degli stakeholders. La consultazione costante di tale Comitato, così come degli studenti, è perdurata nel tempo – come ampiamente attestato dai documenti chiave più sopra riportati – e ha fornito indicazioni estremamente utili, per la revisione dell'offerta formativa. Ci si riferisce, in particolare, ad almeno i seguenti aspetti.

In primo luogo, per ciò che attiene alla denominazione degli insegnamenti impartiti nel CdS, la Commissione AQ, prima, e il Consiglio di Corso, poi, hanno fatto propria la richiesta di semplificazione dei titoli degli insegnamenti stessi, finalizzata rendere più chiara ed efficace la trasmissione sia dei relativi contenuti didattici, sia dei rispettivi settori scientifico-disciplinari di riferimento.

In secondo luogo, per quanto riguarda la lingua degli insegnamenti, si è deciso di venire incontro alla richiesta di una maggiore proiezione internazionale e, dunque, di un ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese, mediante la istituzione di un curriculum interamente in inglese, dal titolo *Migrations and Rights*.

In terzo luogo, si sono rivelati particolarmente utili alcuni suggerimenti riguardanti la struttura dell'offerta formativa e relativi, in particolare, all'inserimento di un insegnamento dedicato al tema dei minori non accompagnati, alla previsione di un modulo sulle procedure in materia di protezione internazionale e ad una maggiore apertura verso insegnamenti di taglio non giuridico, anche inerenti alla sfera delle competenze acquisibili per le attività di mediazione culturale.

Le suddette esigenze hanno tutte trovato riscontro nella nuova offerta formativa approvata dal Consiglio di Corso nel novembre 2022, come risulta in modo chiaro da un confronto tra quest'ultima e la precedente. In particolare, si vuole qui segnalare che l'arricchimento dell'interdisciplinarietà ha condotto all'istituzione di un modulo di medicina legale nell'ambito dell'insegnamento di Clinica legale, incentrato su un'introduzione agli strumenti teorici che sovrintendono l'accertamento dei danni da tortura e trattamenti inumani e degradanti nelle procedure di riconoscimento della protezione internazionale. La stessa finalità è stata conseguita mediante l'ampliamento delle

materie a scelta consigliate, tra le quali compare oggi, ad esempio, un insegnamento di antropologia ed etnopsichiatria.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

In sede di progettazione del Corso di Studi, si è tenuto conto dell'esigenza emersa durante le prime consultazioni di fornire operatori professionali qualificati nei molteplici profili di gestione del fenomeno migratorio, da impiegare tanto nell'ambito della pubblica amministrazione, quanto presso enti pubblici o privati e organizzazioni internazionali del settore. In particolare, l'offerta formativa è stata costruita sulla base delle indicazioni relative alla necessità di fornire competenze interdisciplinari e trasversali, utilizzabili per la soluzione delle problematiche connesse alle migrazioni e per la gestione delle strutture di accoglienza previste dalla normativa vigente.

Nelle consultazioni successive non è emersa l'esigenza di apportare modifiche all'impianto complessivo del Corso di Studi, sotto questo specifico profilo, ma si è segnalata l'opportunità di mantenere i laboratori e di ampliare lo spettro delle convenzioni per i tirocini.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le SMA 2022 e 2023 costituiscono i principali documenti di riferimento su questo punto. Da esse sono emerse criticità relative ai seguenti punti:

1. Indicatori sugli avvisi di carriera al primo anno (i C00 a,c,d,e,f) inferiore alla media nazionale, ma essenzialmente in linea con quelli dell'area geografica di riferimento, nonostante il corso di studi sia stato attivato soltanto di recente e, per di più, durante la pandemia. È evidente, poi, che il corso di laurea risente del contesto geografico di riferimento, dal quale si evince che la classe LM90 sia in tale ambito ancora in corso di consolidamento. Deve quindi essere tenuto positivamente in considerazione che le immatricolazioni per l'anno accademico 2022/2023 sono state superiori rispetto ai due anni precedenti, attestandosi ad un numero superiore rispetto alla media geografica di riferimento. Si fa inoltre presente che il numero di frequentanti è sempre superiore agli iscritti perché include ospita molti studenti Erasmus e studenti da altri corsi di laurea che inseriscono nel loro piano di studio materie del corso in Migrations, Rights, Integration.
2. Indicatori del gruppo A. Il CdS ha segnalato come dato positivo il fatto che la percentuale degli iscritti al primo anno, laureati in altro Ateneo, superasse la media dell'area geografica di riferimento con quasi 10 punti di percentuale (iC04). Tale dato è stato letto come una conferma della "mission" del Corso di studi (come emerge dal Documento di progettazione del Corso di Laurea riprodotto in ambiente SUA Cds) e del suo porsi perfettamente in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza. Con riferimento invece alla percentuale dei docenti di ruolo, che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studi, di cui sono docenti titolari di riferimento (iC05), il Cds ha constatato come la stessa fosse di poco inferiore a quella della zona geografica, ma si discostasse di almeno 20 punti in negativo da quella nazionale. Sul punto, si è però osservato che il dato andava interpretato alla luce dell'elevata qualità della ricerca dei docenti del Cds (iC09), che dimostrerebbe come la selezione dei docenti abbia tenuto conto delle specifiche competenze scientifiche, piuttosto che del soltanto del loro ruolo. Anche tale scelta, del resto, si è collocata nel solco delle indicazioni provenienti dal documento di progettazione
3. Indicatori del gruppo B (l'internazionalizzazione). Sul punto si è segnalato come il dato (iC10) dello 0 per mille di CFU conseguiti all'estero dagli studenti nel 2020 non potesse essere diverso, dato che il Corso di laurea ha visto la luce proprio nel 2020. Nessuno degli studenti iscritti al primo anno di corso avrebbe mai potuto conseguire CFU all'estero, sia perché il bando per la mobilità internazionale è pubblicato nel mese di marzo,

(ciò che, evidentemente, non ha consentito agli studenti iscritti al primo anno di parteciparvi), sia in considerazione delle limitazioni alla libertà di circolazione disposte in ambito europeo per far fronte alla pandemia. Del resto, nel 2021 due studentesse hanno espletato il tirocinio curriculare (del valore di 5 CFU) all'estero. Grazie all'accordo di doppio titolo con l'Università di Daloa in Costa d'Avorio, abbiamo avuto già 10 studenti incoming e uno outgoing.

4. Indicatori del gruppo E (Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica), il Cds ha osservato come nel biennio 2020/2022, non ci siano stati abbandoni del Corso di studi. Il 100% degli studenti ha proseguito al secondo anno di corso e tale dato supera la media nazionale, che invece si attesta solo all'88,7%. Di questo 100% il 90,9 % ha proseguito avendo acquisito almeno 20 CFU e comunque almeno 1/3 dei CFU previsti al primo anno. Tale percentuale certamente diminuisce, attestandosi al 63,6%, se si passa a considerare almeno 40 CFU o comunque 2/3 dei CFU previsti al primo anno. È importante però segnalare che essa (percentuale) risulta di poco inferiore a quella nazionale (64,8%) e comunque rimane superiore a quella geografica di riferimento, che si attesta solo al 59,1%. Ancora è da evidenziare il trend positivo per quanto riguarda il rapporto tra ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza che è arrivato nel 2021 al 91,9%, superando di 10 punti la media nazionale. Il Cds rileva dunque come il corso sia autosufficiente e con personale di alta qualificazione, come già ricordato, per l'elevato risultato della qualità di ricerca dei docenti e sottolinea che, il rimanente 10% è costituito da contratti esterni con esperti afferenti a istituzioni di ricerca italiane o straniere, come previsto anche dal progetto di eccellenza del Dipartimento di appartenenza. Non vi sono dubbi che il sistema scelto da questo CdS sia dunque di alta qualità e di elevato gradimento da parte degli studenti.

Con riguardo al punto 1, al fine di incrementare gli avvisi di carriera al primo anno (e migliorare conseguentemente nel rapporto studenti regolari/docenti, diminuendo il divario ad oggi presente con la media nazionale), il CdS ha attuato nell'anno accademico 2022/2023 le seguenti azioni correttive:

- 1) incardinamento della presentazione dell'offerta formativa nella Welcome Week annuale di Ateneo secondo il calendario fissato dagli organi competenti dell'Ateneo;
- 2) svolgimento di un Open Day annuale secondo il calendario fissato dal Dipartimento;
- 3) realizzazione di almeno 7 brevi video descrittivi/promozionali del corso e di almeno 15 post da divulgare attraverso il sito istituzionale del Corso stesso ed i social media Facebook e Instagram entro 30 settembre 2023 (azioni correttive suggerite dalla Commissione AQ e adottate dal CdS - cfr. verbale commissione AQ del 8 aprile 2021, osservazione 3, verbale commissione AQ del 13 luglio 2022 e verbale del CdS del 19 luglio 2021).

Dalla SMA 2023 emerge infatti che nell'anno 2022 si è registrata una normalizzazione dell'indicatore ic00a, per effetto delle azioni correttive attuate nell'anno accademico 2022/2023, così come indicate nella SMA del 2022. In particolare, il Corso è stato presentato nella Welcome Week annuale di Ateneo; è stato organizzato un Open Day annuale; sono stati realizzati e pubblicati video e post descrittivi/promozionali del Corso sui relativi canali social media Facebook e Instagram; si è aggiornato il sito istituzionale.

Rispetto all'indicatore ic10, nell'anno 2022 si è registrata una normalizzazione per effetto delle azioni correttive attuate nell'anno accademico 2022/2023, così come indicate nella SMA del 2022. In particolare, è stata incentivata la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus, mediante una giornata di orientamento *ad hoc*, che si è tenuta a ridosso della data di pubblicazione del bando. E in ogni, dal 2020 al 2021, era già intervenuto un significativo miglioramento rispetto alla percentuale degli studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (ic12). Tale miglioramento, del 125 per mille, aveva portato il Corso a raddoppiare il dato dell'area geografica di riferimento e ad allinearsi, sostanzialmente, al dato nazionale.

Dalla SMA 2023, sono poi emersi i seguenti punti di forza:

1. la percentuale di cfu conseguiti al primo anno sui cfu complessivi da conseguire è pari al 60.2%. Tale risultato sembra ascrivibile alla complessiva organizzazione della didattica che risulta di particolare gradimento da parte degli studenti, come si evince dal fatto che il 100% degli studenti si iscrive al secondo anno di corso.
2. rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); rapporto studenti iscritti al primo

anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Si evidenzia con soddisfazione la conferma del trend positivo rispetto agli indicatori iC27, iC28.

La SMA 2023 ha poi evidenziato le seguenti aree di miglioramento:

1. percentuale di immatricolati (l, lm, lmcu) che si laureano entro la durata normale del corso.
2. incompletezza di alcune pagine web del corso di studi (e.g. pagina relativa al servizio di tutorato - criticità evidenziate nelle Relazioni NdV e CPDS).

Con riguardo all'area di miglioramento di cui al punto 1, si sottolinea come data la recente attivazione del corso, i dati a disposizione sono di difficile analisi, in quanto non si dispone di risultanze relative agli anni antecedenti l'a.a. 2021/2022. Nondimeno, lo scostamento rispetto all'indicatore nazionale si è rivelato minimo (2.7) ed è comunque da ricollegare, almeno in parte, alla circostanza che un numero significativo di studenti iscritti al Corso è costituito da studenti che svolgono attività lavorative, per i quali è meno agevole laurearsi entro la durata normale del corso. Ad ogni modo, sono state suggerite dalla Commissione AQ e dal CdS le seguenti azioni correttive: a) una più efficace comunicazione dei temi che i docenti selezionano come possibile oggetto delle tesi di laurea; b) una maggiore diffusione della conoscenza dei servizi di tutoraggio della didattica.

Quanto alle aree di miglioramento di cui al punto 2, esse sono già state attuate specifiche azioni correttive. Si sono completate e aggiornate le pagine web indicate. Si è inoltre, completato il sito web con la del documento mancante (rapporto di riesame/SMA anno precedente), così come era stato indicato dalla relazione annuale del Presidio di Qualità di Ateneo, nel rapporto pubblicato ad aprile 2023.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023 CdS

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A2.a; quadro A4.a; quadro B1

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SUA-CDS-MIDI-2023.pdf>

- Titolo: Relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 8-12

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./.content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Migrations, Rights, Intergation

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC26

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SMA-2023-LM-90-web.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: regolamento didattico CdS Migrations, Rights, Intergation

Breve Descrizione: regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3 (pagg. 2-3)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/2021-08-30-Regolamento-Didattico-LM-90.pdf>

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il CdS esplicita adeguatamente gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, gli obiettivi formativi, i “profili in uscita”, con chiara indicazione dei risultati di apprendimento attesi nei documenti ufficiali quali la Scheda SUA-Cds (quadri A2.a, A4.a e B1) e il Regolamento didattico del CdS.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi del CdS, descritti nella Scheda SUA-CdS, appaiono coerenti con la sua missione culturale, scientifica e professionalizzante. Essi sono, inoltre, esplicitati con chiarezza nel Manifesto degli Studi e nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, ove sono puntualmente indicate le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti dovranno acquisire al fine del superamento dell’esame.

Criticità/Aree di miglioramento

Complessivamente il CdS raggiunge gli obiettivi dichiarati. Vista la platea internazionale degli iscritti si intende tradurre la gran parte dei documenti esplicativi anche in lingua inglese e darne opportuna visibilità sui canali digitali.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA 2023**

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4.b.2

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SUA-CDS-MIDI-2023.pdf>

- **Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B.1 (pag. 11)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

Documenti a supporto:

-

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Le informazioni relative al CdS sono facilmente accessibili dalla pagina dedicata del relativo sito web. Quest'ultima consente l'immediata comprensione del percorso formativo e ne agevola la consultazione. Accedendo alle pagine del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/>), sono facilmente raggiungibili le sezioni dedicate all'offerta formativa e ai piani di studio (cfr. <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/?pagina=pianodistudi>). Le informazioni ivi contenute comprovano la coerenza dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi culturali e agli sbocchi professionali cui è orientato il Corso. Il Cds stimola particolarmente l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, anche con CFU assegnati ad "altre attività".

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e delle attività in autoapprendimento emergono in maniera adeguata sia dal Manifesto degli Studi che dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, ove vengono puntualmente indicati i corsi integrati (con i relativi moduli) ed i corsi non modulari suddivisi per anno, nonché le ore dedicate alle lezioni in aula, quelle da dedicare all'autoapprendimento e quelle destinate alle esercitazioni e alle simulazioni.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

In seguito al provvedimento del Consiglio dei ministri n. 25613 dell'11.08.2023, con cui sono state cancellate le ultime restrizioni legate all'emergenza sanitaria, il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo ha stabilito che – a partire dall'a.a. 2023/2024 – tutta la didattica (lezioni, esami di profitto, esami di laurea, ecc.) dovrà tenersi in presenza (v.

Nota rettorale Prot. 139047 del 21.09.2023, al seguente [link](#)). Tuttavia, per venire incontro alle esigenze di particolari categorie di studenti, è possibile – previa autorizzazione – la partecipazione alle lezioni a distanza in modalità asincrona, previo riscontro positivo del Rettore, comunicato allo studente, al Coordinatore del CdS e ai docenti interessati.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

La realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione del materiale didattico è rimessa al singolo docente, che effettua tali attività attraverso le funzionalità di *upload* nell'apposita sezione del portale docenti e/o nelle aule virtuali su piattaforma Teams. Ciò consente un'agevole consultazione per tutti gli studenti iscritti al corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Il materiale a disposizione sul sito web del CdS consente in maniera esaustiva di apprezzare il percorso formativo.

Vista la platea internazionale, si ritiene di dover porre attenzione che le comunicazioni sui canali digitali siano bilingue o almeno in lingua inglese.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Documenti chiave:

- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro C (pagg. 13-15); quadro F, punto 4 (pag. 21)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

- Titolo: SUA 2023 CdS Giurisprudenza

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Giurisprudenza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4.b.2

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SUA-CDS-MIDI-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: verbale Commissione AQ del 04.07.2023

Breve Descrizione: verbale della Commissione AQ relativo alla seduta del 11.07.2023 sulla conformità delle schede di trasparenza alle Linee guida di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/2023-07-11-Verbale-Commissione-AQ-LM-90.pdf>

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Il CdS dedica particolare attenzione all'indicazione analitica e all'intelligibilità dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti, le cui caratteristiche vengono dettagliatamente illustrate all'interno delle schede di trasparenza.

Ciò vale anche in caso di insegnamenti integrati, dei quali le schede illustrano la struttura, con indicazioni specifiche e dettagliate (ad esempio, risultati di apprendimento attesi, valutazione dell'apprendimento, testi consigliati, ecc.) per ciascun modulo di cui si compone l'insegnamento.

L'omogeneità delle schede è garantita attraverso un apposito monitoraggio, finalizzato a garantire la completezza, la chiarezza e l'eshaustività delle informazioni. A tal proposito, si segnala che il CdS, avvalendosi del Gruppo di supporto alla Commissione AQ (composto da docenti responsabili per ciascun settore scientifico disciplinare) provvede a verificare la conformità delle schede di trasparenza alle Linee guida di Ateneo.

Va dato atto che anche secondo la percezione degli studenti, registrata tramite la somministrazione dei questionari RIDO, i risultati di apprendimento sono apparsi coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, così come individuati dalle schede di trasparenza (cfr. i risultati riportati nella relazione 2023 CPDS, al quadro F, punto 4).

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede di trasparenza sono reperibili alle pagine personali dei singoli docenti titolari degli insegnamenti (in italiano e in inglese). Esse, inoltre, sono tutte consultabili sul sito web alla pagina del CdS tanto nell'area dedicata all'offerta formativa, quanto in quella della "Didattica erogata", contenente l'elenco degli insegnamenti (<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/?pagina=insegnamenti>).

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Tutte le schede di trasparenza indicano le modalità di svolgimento e di valutazione delle verifiche intermedie e finali (nello specifico per l'esame finale orale è riportata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto della valutazione finale per aggregati di voti: 18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode).

Anche la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha espresso parere favorevole circa i contenuti delle schede di trasparenza, ritenendo che le modalità di svolgimento e di valutazione dell'esame finale sono espresse in modo chiaro, oltre che essere adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti (cfr. in particolare quadro C, pagg. 13-15, relazione CPDS 2023).

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Sì, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi attesi. Nello specifico, i risultati di apprendimento attesi sono descritti analiticamente in ciascuna scheda di trasparenza, nell'apposita sezione, e si basano sull'utilizzo dei cd. descrittori di Dublino (conoscenza e capacità di

comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità d'apprendimento).

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica per ciascun insegnamento sono analiticamente descritte alla voce "Valutazione dell'apprendimento" delle schede di trasparenza. Esse, inoltre, sono comunicate agli studenti dai docenti titolari degli insegnamenti.

Anche l'opinione espressa dagli studenti, tramite la compilazione dei questionari RIDO, conferma trasversalmente che le modalità di esame sono definite in modo chiaro.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS, al fine di dare la maggiore visibilità possibile alle schede di trasparenza e garantire un meccanismo di consultazione intuitivo, nell'ambito della modifica della pagina web del CdS si potrebbe prevedere l'inserimento di un'apposita voce, denominata "Insegnamenti e schede di trasparenza" nel box della pagina del CdS denominato "Didattica". Il CdS si propone di curare l'aggiornamento continuo di tali pagine al fine di migliorarne ulteriormente la funzionalità. In particolare, pur non riscontrando criticità nel sotto ambito considerato, un'area di miglioramento potrebbe essere rappresentata dall'opportunità di un aggiornamento infra-annuale delle schede di trasparenza, per consentire ai docenti di indicare le ultime edizioni dei libri di testo, in considerazione della rapida evoluzione normativa e giurisprudenziale. Inoltre, si rileva la necessità dell'indicazione nelle schede di trasparenza di eventuali prove aggiuntive a quelle obbligatorie o di eventuali test di autovalutazione secondo quanto suggerito dalla CPDS nella relazione annuale 2023 (cfr. quadro C.2, pag. 15 relazione 2023 CPDS).

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Documenti chiave:

- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Palermo.

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del Corso di Studio, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro C (pagg. 13-15)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

La pianificazione della didattica viene effettuata con grande attenzione, specie con riferimento alla collocazione degli insegnamenti sia negli anni di corso che nelle finestre temporali di erogazione annuali; nonché in merito all'individuazione dei giorni e degli orari delle lezioni.

Tale attività viene effettuata evitando sovrapposizioni di orari tra gli insegnamenti relativi al medesimo anno di corso e garantendo, ove possibile, la contiguità spaziale, al fine di minimizzare gli spostamenti degli studenti tra i vari plessi. Sono altresì assicurati intervalli utili per la pausa pranzo.

Inoltre, il CdS pianifica e programma adeguatamente le date degli esami e delle prove di apprendimento in modo da evitare sovrapposizioni e al fine di consentire una corretta organizzazione dello studio dei discenti.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Nell'ambito del CdS, l'organo preposto al coordinamento e al monitoraggio della didattica è la Commissione AQ. Chiamata a provvedere alla verifica e alla valutazione degli interventi miranti al miglioramento della gestione del CdS, essa garantisce un continuo lavoro di supporto alle attività del Corso e di confronto anche con gli studenti. A tal fine la Commissione si riunisce periodicamente, come può evincersi dai verbali degli incontri, pubblicati nella pagina del sito web dedicata (<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittointegrazione2244/qualita/commissioneAQ.html>).

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità degne di nota.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: Miglioramento dei contatti con tutti gli stakeholder interessati alle competenze di un laureato in Migrations, Rights, Integration.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di migliorare i contatti con soggetti esterni potenzialmente interessati alle competenze di un laureato in Migrations, Rights, Integration.
Azioni da intraprendere	Identificazione e interazione con nuove Parti Interessate attraverso un ampliamento del comitato di indirizzo, nuove convenzioni, azioni congiunte, adesione o proposta di partenariati progettuali
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice CdS; Comitato di Indirizzo.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	La modifica e la sua implementazione possono essere predisposte in vista del successivo anno accademico.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/nn.3 e 4/RC-2023:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Carenza di informazioni in lingua inglese sulle pagine web del CdS
Azioni da intraprendere	Vista la previsione in un unico curriculum in lingua inglese e l'atteso ulteriore aumento degli studenti internazionali si intende ampliare le informazioni in lingua inglese sui canali web, investendo parte dei fondi CORI dedicati all'internazionalizzazione assegnati al CdS.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice CdS.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	La modifica e la relativa implementazione possono essere predisposte in vista del successivo anno accademico.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n. 4/RC-2023: aggiornamento infra-annuale delle schede di trasparenza.
-----------------------	---

Problema da risolvere Area di miglioramento	Garantire l'eventuale aggiornamento dei testi consigliati, in considerazione della rapida evoluzione normativa e giurisprudenziale.
Azioni da intraprendere	Aggiornamento infra-annuale delle schede di trasparenza.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice CdS; docenti titolari di insegnamento
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	La modifica e la relativa implementazione possono essere predisposte in vista del successivo anno accademico.

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n. 4/RC-2023: integrazione schede di trasparenza.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la comunicazione e trasparenza su prove di valutazione aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie, laddove previste.
Azioni da intraprendere	Inserimento nelle schede di trasparenza di attività di valutazione ulteriori, laddove previste in aggiunta a quelle obbligatorie.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatrice CdS; docenti titolari di insegnamento; Commissione AQ.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	La modifica e la relativa implementazione possono essere predisposte in vista del successivo anno accademico.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p>

		<p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il presente riesame è il primo, sicché manca il punto di riferimento richiesto. Cionondimeno, una serie di azioni tese al miglioramento del Corso è stata già messa in opera per andare incontro a specifiche esigenze, emerse nel corso di incontri con il comitato di indirizzo, con i rappresentanti degli studenti e con gli stakeholders ed anche alla luce delle indicazioni che sono provenute dai rapporti della Commissione paritetica e dei dati risultanti dalla SMA. Con riferimento al presente Sotto-ambito, si procede a fornire un quadro di sintesi, rinviando alle pagine seguenti per ulteriori approfondimenti.

Con riferimento alle attività di tutorato e di orientamento (in entrata, in *itinere* e in uscita), il CdS ha messo in atto diverse iniziative, soprattutto nell'a.a. 2022/2023, tra cui: la presentazione del Corso alla Welcome Week di Ateneo; l'organizzazione annuale di un Open Day teso a illustrare l'offerta formativa del Corso; la nomina di un docente tutor disciplinare in affiancamento al docente titolare del singolo insegnamento; l'attivazione di un ciclo di seminari propedeutici alla partecipazione degli studenti all'attività dello sportello della Clinica legale Migrazioni e Diritti; l'adesione a convenzioni con enti nazionali e internazionali per la realizzazione di tirocini propedeutici all'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'**internazionalizzazione**, il CdS ha adottato numerose iniziative tese a incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità all'estero, tra cui si segnalano le seguenti attività: orientamento *ad hoc* prima della pubblicazione del bando Erasmus; orientamento *in itinere* per offrire consulenza in merito a opportunità di tirocinio e stage all'esterno; creazione di una specifica sezione del sito web del Corso per segnalare tutte le opportunità di formazione all'esterno.

Infine, per quanto concerne la **pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**, il CdS continua a registrare dei risultati ampiamenti positivi, ma si è comunque attivato per sensibilizzare i docenti all'organizzazione di prove intermedie anche per gli insegnamenti con numero di CFU inferiore a 9 e, altresì, per rafforzare l'erogazione di attività di tutoraggio in favore degli studenti.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023 CdS Migrazioni, diritti, integrazione

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Giurisprudenza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 (pag. 23-25)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SUA-CDS-MIDI-2023.pdf>
- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione iscritti

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SMA-2023-LM-90-web.pdf>
- Titolo: Relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B (pag. 30)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso).

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono pienamente in linea con i profili culturali e professionali delineati dal CdS.

Con riferimento **all'orientamento in ingresso**, si evidenzia che l'indicatore iC00a (avvii di carriera al primo anno) risulta nella norma, anche grazie ai diversi interventi realizzati nell'a.a. 2021/2022 e, soprattutto, nell'a.a. 2022/2023 (cfr. [verbale Commissione AQ del 23 novembre 2023](#)).

In particolare, si segnala che il Corso viene presentato nella Welcome Week di Ateneo e viene organizzato ogni anno un apposito Open Day, al fine di illustrare agli interessati, in termini ampi e completi, l'intera offerta formativa del Corso di studi (v. [MIDI day del 20 febbraio 2024](#)). Inoltre, sono stati realizzati e pubblicati video e post descrittivi/promozionali del Corso sui relativi canali social (ossia, Facebook e Instagram).

Le attività di **orientamento in itinere** sono svolte, principalmente, dai docenti del Corso e da tutor reclutati dall'Ateneo. Il costante supporto didattico e metodologico nei confronti degli studenti del CDS viene assicurato, inoltre, grazie alla nomina di un docente tutor disciplinare, in affiancamento al docente titolare (v. [link](#)).

Infine, con riferimento alle attività di **orientamento in uscita**, si segnalano le numerose convenzioni per la realizzazione di tirocini propedeutici all'introduzione al mondo del lavoro. Tra gli enti, nazionali e internazionali, che hanno manifestato la propria disponibilità ad accogliere tirocinanti del CdS, vi sono: Medici senza Frontiere e Caritas italiana; CGIL, CISL e ANUF; il Tribunale per i minorenni di Palermo e il Garante per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Palermo; l'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati, l'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni e il Parlamento europeo (v. SUA, quadro B5).

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Tutte le attività concernenti l'orientamento (in ingresso, *in itinere* e in uscita) sono rivolte a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Si segnalano, al riguardo, le giornate di orientamento organizzate in data 9 marzo 2023 ([link](#)) e in data 20 febbraio 2024 ([link](#)), nonché le attività di orientamento *in itinere* svolte da docenti del Corso e da tutor reclutati dall'Ateneo per offrire consulenza in merito a opportunità di tirocinio e stage all'esterno. Si segnala, inoltre, che è stata creata una specifica sezione del sito web del CdS (v. [link](#)), in cui verranno elencate e periodicamente aggiornate tutte le opportunità di formazione all'esterno per aree tematiche di riferimento (ad es., asilo, accoglienza e politiche pubbliche di integrazione, supporto alle pubbliche amministrazioni, ricerca).

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento in ingresso e *in itinere* vengono progettate anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le iniziative di orientamento in uscita sono progettate tenendo conto dei *feedback* ricevuti attraverso i questionari di valutazione delle attività di tirocinio e risultano coerenti con l'andamento dei dati occupazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Pur essendo state incrementate le attività di orientamento (in ingresso, *in itinere* e in uscita), permangono alcune criticità che meritano di essere segnalate.

Il principale indicatore che costituisce area di miglioramento è rappresentato dall'indicatore **iC22** (Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso).

Tuttavia, come sottolineato dal [verbale della Commissione AQ del 23 ottobre 2023](#) e dalla [Relazione 2023 della CPDS](#), lo scostamento rispetto all'indicatore nazionale è minimo (2.7%) e l'indicatore relativo alla percentuale di laureati rispetto alla durata normale del Corso (iC02) risulta nella norma. Inoltre, il fenomeno è da ricollegare, almeno in parte, alla circostanza che un numero significativo degli iscritti al Corso è costituito da studenti che svolgono attività lavorative.

Il CdS, anche sulla base delle indicazioni provenienti dalla Commissione AQ e dalla CPDS, si propone di realizzare una **più ampia informazione della componente studentesca** in merito alle opportunità di ausilio allo studio offerte dai servizi di tutoraggio.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023 CdS

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS in Giurisprudenza.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3 (pag. 7-8)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SUA-CDS-MIDI-2023.pdf>
- Titolo: Relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A.2 (pag. 29)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico CdS Migrazioni, diritti, integrazione

Breve Descrizione: regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Migrazioni, diritti, integrazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4 (pag. 4-6)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/2021-08-30-Regolamento-Didattico-LM-90.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate e descritte nel Regolamento didattico del Corso di studio pubblicato sul sito web, in particolare all'art. 4 "Accesso al Corso di Studio" (v. [link](#)).

Esse sono descritte, inoltre, nella SUA (cfr. SUA 2023, quadro A3, pag. 7-8).

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Possono accedere al CdS, senza verifica dei requisiti curriculari, i laureati triennali o quinquennali nelle classi riportate nella scheda SUA (Quadro A.3) o chi sia in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo nelle forme previste dal Regolamento didattico dell'Ateneo di Palermo). Al contrario, i laureati in altre classi soddisfano i requisiti curriculari di accesso e possono accedere alla prova di verifica della preparazione personale solo se in possesso di almeno 18 CFU conseguiti nei seguenti SSD: 6 CFU Diritto privato (IUS/01); 6 CFU Diritto costituzionale (IUS/08) o Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09); 6 CFU Diritto internazionale (IUS/13) o Diritto dell'Unione europea (IUS/14). Ai fini dell'accesso al CdS MIDI occorre, inoltre, il possesso di competenze linguistiche in inglese idonee a consentire lo studio degli insegnamenti che verranno erogati in tale idioma (livello B2).

La verifica della preparazione personale dei laureati è effettuata mediante un colloquio con una commissione nominata dagli organi competenti. La verifica non è necessaria nel caso in cui lo studente abbia conseguito la laurea triennale con un voto pari o superiore a 105/110.

Nel corso del colloquio, sarà anche verificato il possesso delle competenze linguistiche. La verifica non è necessaria in caso di esibizione di idonea attestazione del superamento di una prova di lingua inglese rilasciata dall'ateneo di provenienza o da competenti organismi certificatori.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il servizio di tutorato, disponibile sin dall'avvio della carriera, rappresentano valide ed efficaci attività di sostegno in ingresso e *in itinere*. Si segnala, inoltre, che ogni anno il CdS organizza un ciclo di seminari propedeutici alla partecipazione alle attività della Clinica legale migrazioni e diritti.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non sono previste modalità di attribuzione e di recupero degli OFA.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sebbene non si riscontrino particolari criticità, sono possibili ulteriori margini di miglioramento. In particolare, alla luce degli esiti dei questionari RIDO, nella relazione 2023 la CPDS ha messo in evidenza che, sia nel caso degli studenti frequentanti sia nel caso di quelli non frequentanti, l'indice di qualità con il punteggio minore (rispettivamente: 8,3 e 7,7) fa riferimento alla domanda relativa alla sufficienza delle **conoscenze preliminari** possedute per la comprensione degli argomenti oggetto del programma d'esame.

Al riguardo, al fine di supportare la preparazione dei singoli studenti e consentire loro di superare eventuali lacune formative, in parte dovute alla diversità dei profili curriculari degli iscritti, la CPDS propone non solo di sensibilizzare la componente studentesca del Corso in merito alle opportunità offerte dal servizio di tutoraggio alla didattica, ma anche di incentivare lo svolgimento di prove *in itinere*, anche laddove non obbligatorio.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B.2 (pag. 13)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico CdS Migrazioni, diritti, integrazione

Breve Descrizione: regolamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 23 (pag. 13)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/Regolamenti-del-Corso-di-Laurea-Magistrale-in-Migrazioni-diritti-integrazione/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Sin dall'inizio del percorso di studi e durante lo stesso, gli studenti ricevono supporto nelle scelte e nell'organizzazione dello studio. In particolare, all'avvio delle carriere il CDS organizza delle **giornate di accoglienza** durante le quali vengono fornite agli studenti neo immatricolati tutte le informazioni relative ai servizi a disposizione.

Inoltre, agli studenti sono costantemente garantiti **tutor della didattica e tutor disciplinari**, quale valido supporto per favorire l'autonomia dello studente nella pianificazione del percorso formativo (cfr. art. 23 Regolamento didattico del Corso di studio).

Tutte le informazioni e i contatti sono accessibili agli studenti dalla pagina web del Cds (v. [link](#)).

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il CDS sostiene diverse iniziative di approfondimento scientifico e culturale, ritagliate sulle esigenze degli studenti, che coinvolgono i docenti interni al Corso, i docenti di altri Corsi di Studio o di altri Atenei, avvocati ed esperti del fenomeno migratorio. Si fa riferimento, in particolare, alle numerose attività realizzate nella Clinica legale Migrazioni e diritti, nonché nell'ambito dei seminari e delle conferenze aperti alla partecipazione di tutti studenti del CDS (v. [link](#)).

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Va segnalato che, con D.R. 6903 del 06/10/2023, è stato approvato un apposito Regolamento per il riconoscimento dello status di "studente in situazioni specifiche" (consultabile a questo [link](#)), che disciplina lo status di studente lavoratore, studente atleta, studente *caregiver* familiare, studente genitore, studentessa in gravidanza, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari. Gli studenti che versano in una di tali situazioni possono presentare apposita istanza di riconoscimento al competente ufficio dell'Area didattica e servizi agli studenti compilando un modello e allegando tutti i documenti ritenuti utili.

In caso di accoglimento dell'istanza, sono previste iniziative mirate di supporto: a) eliminazione dell'obbligo di frequenza per gli studenti ristretti ed eventuale riduzione, per le altre categorie, su specifica delibera del CdS; b) fruizione di eventuali servizi e strumenti specifici di supporto didattico; c) ammissione, sia per gli studenti a tempo parziale che per quelli a tempo pieno, alla sessione di esami di profitto riservata agli studenti *part-time* e fuori corso; d) possibilità di concordare con il docente una diversa data d'esame, comunque all'interno delle sessioni previste dal calendario didattico; e) possibilità, qualora lo stato dichiarato impedisca la presenza fisica in sede di esame e previa autorizzazione del Rettore, di svolgere l'esame con modalità alternative a quella in presenza; f) possibilità di iscrizione all'Università e di prenotazione dell'esame agevolata, tramite delega formalmente conferita, per gli studenti ristretti che non hanno accesso diretto all'uso di apparecchiature informatiche.

Inoltre, come previsto dall'art. 23 del Regolamento didattico del Corso di Studio (v. [link](#)), è prevista la realizzazione di attività di tutorato pomeridiane: per studenti lavoratori, studenti fuori sede, studentesse in stato di gravidanza e studenti genitori di bambini fino ai dieci anni d'età.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha introdotto **un servizio di tutorato** a sostegno degli studenti con disabilità, DSA o con esigenze specifiche. Il tutor per l'apprendimento, in particolare, è di supporto ai tutor della didattica per seguire studenti disabili o con DSA o BES; individua le strategie di apprendimento; agevola nel dialogo con il docente della materia da sostenere, con il Coordinatore del CdS e con il docente delegato del Dipartimento alla disabilità.

Il servizio del tutorato per l'apprendimento, come pubblicizzato sul sito web del CdS in Giurisprudenza (v. [link](#)), è reso disponibile anche per gli iscritti al CDS in Migrazioni, diritti, integrazione.

Inoltre, il tutor viene periodicamente presentato nelle singole classi dal docente delegato del Dipartimento.

Il CdS monitora e favorisce l'accessibilità nella struttura degli studenti con disabilità e predispone gli strumenti utili per l'apprendimento in base agli specifici bisogni. A tal proposito sono attive, ad esempio, presso le biblioteche del Dipartimento di Giurisprudenza, due postazioni per utenti con abilità diverse, complete di pc con programmi dedicati (in particolare presso la sala emeroteca Diritto e società, piano terra, Piazza Bologna); è altresì attivo un servizio di prestito a domicilio di libri.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sebbene non vi siano rilevanti criticità, un'area di miglioramento può essere individuata nella promozione della conoscenza delle Linee guida per la gestione degli studenti con DSA e neuro diversità (v. le linee guida a questo [link](#)), affinché in modo autonomo ogni docente sappia gestire al meglio le esigenze specifiche degli studenti e questi ultimi conoscano le procedure per ottenere l'erogazione dei servizi.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Scheda monitoraggio annuale CdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Gruppo B (Indicatori internazionalizzazione)*

Upload / Link del documento: [SMA-2023-LM-90-web.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda unica annuale Cds in Migrazioni, Diritti, Integrazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro B5 (Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)*

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cgs/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SUA-CDS-MIDI-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Programmi di Mobilità

Breve Descrizione: Pagina web del Cds in cui sono riportate le opportunità di formazione all'estero

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Internazionalizzazione | 2244 - MIGRAZIONI, DIRITTI, INTEGRAZIONE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: Analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 7 (Buone pratiche riscontrate).

Upload / Link del documento: [CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Regolamento didattico CdS Migrazioni, Diritti, Integrazione

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3, art. 6

Upload / Link del documento: [2021-08-30-Regolamento-Didattico-LM-90.pdf \(unipa.it\)](#)

- Titolo: Pagina web del CdS dedicata ai tirocini
Breve Descrizione: Suggestivi enti nazionali e internazionali presso cui svolgere il tirocinio curriculare
Link: [Tirocini | 2244 - MIGRAZIONI, DIRITTI, INTEGRAZIONE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il CdS offre agli studenti la possibilità di arricchire il proprio percorso formativo con pluralità di programmi all'estero: A) Doppio titolo; B) Erasmus; C) Tirocini all'estero; D) Forthem.

Con riferimento ai programmi di mobilità **Doppio Titolo**, il Corso ha attualmente due convenzioni con l'Università di Daloa (Costa d'Avorio) e di Nottingham (UK). Il programma **Erasmus+** permette agli studenti del Corso di svolgere dei soggiorni di studio presso diverse Università europee con centri di eccellenza di ricerca e didattica nel campo delle migrazioni, quali l'Université catholique de Louvain (Belgio); l'Universidad de Granada, l'Universidad de Salamanca e l'Universidad Pablo De Olavide (Spagna); l'Universität Passau (Germania); l'University of Zagreb (Croazia) e la University of Oradea (Romania).

Con riguardo ai **tirocini all'estero**, il Corso offre agli studenti la possibilità di svolgere dei tirocini curricolari presso enti internazionali in convenzione con l'ateneo di Palermo (ad esempio, Unicef e Amnesty International) e non convenzionati, ma che mettono a bando tirocini riconoscibili ai fini della Laurea in Migrazioni, Diritti e Integrazione (ad esempio, International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies (IFRC); Migration of Policy Institute (MPI); Council of Europe (CoE); European Asylum Support Office (EASO); Organisation For The Economic Cooperation And Development (OECD); UN Women; Fundamental Rights Agency (FRA)). Gli studenti iscritti al Corso, inoltre, hanno la possibilità di svolgere periodi di mobilità presso gli Atenei parte dell'**Alleanza FORTHEM** "Fostering Outreach within European Regions, Transnational Higher Education and Mobility", di cui UniPa è partner.

Come rilevato nella SMA 2023, il CdS ha adottato numerose iniziative tese a incentivare la partecipazione degli studenti ai suddetti programmi. In particolare, il Cds ha pianificato i seguenti interventi: a) attività di orientamento ad hoc prima della pubblicazione del bando Erasmus; b) attività di orientamento *in itinere* per offrire consulenza in merito a opportunità di tirocinio e stage all'esterno (durante tali attività verranno invitati rappresentanti degli enti accreditati, che illustreranno più in dettaglio i possibili progetti oggetto di stage e tirocinio); c) creazione di una specifica sezione del sito web del Corso, in cui verranno elencate e periodicamente aggiornate tutte le opportunità di formazione all'esterno per aree tematiche di riferimento (ad es., asilo, accoglienza e politiche pubbliche di integrazione, supporto alle pubbliche amministrazioni, ricerca).

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS registra una buona realizzazione della dimensione internazionale della didattica, la quale emerge sia dalla elevata percentuale di studenti stranieri e, altresì, di iscritti al programma Doppio Titolo, sia dai seguenti indicatori: a) la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS è superiore rispetto al valore relativo all'area geografica di riferimento (**indicatore iC10**); b) la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è superiore al doppio del valore relativo all'area geografica di riferimento (**indicatore iC13**).

Si segnala, inoltre, che, allo scopo di rafforzare ulteriormente la dimensione internazionale della didattica, il Corso ha partecipato al **Bando Cori 2023** (Commissione Relazioni Internazionali), aggiudicandosi dei contributi destinati alla copertura tanto di iniziative finalizzate all'attivazione e al sostegno di corsi di studio che prevedano insegnamenti da

svolgersi in lingua straniera, quanto di spese di mobilità di studiosi stranieri verso l'Università di Palermo e di professori o ricercatori dell'Ateneo verso Università od Enti stranieri.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS non registra delle criticità/aree di miglioramento rispetto agli indicatori relativi all'internazionalizzazione; tuttavia, intende attivarsi per incentivare la mobilità studentesca all'estero, nonché favorire l'aumento delle iscrizioni degli studenti stranieri. Con riguardo al primo obiettivo, il CdS intende organizzare eventi e seminari volti a fornire agli studenti informazioni e chiarimenti sui programmi Erasmus, Doppio titolo, nonché sui tirocini formativi in altri Paesi europei ed extra-europei. In relazione alla promozione delle iscrizioni degli studenti stranieri, il CdS intende: a) anticipare la data di apertura delle iscrizioni per gli studenti stranieri; b) nominare un delegato all'internazionalizzazione; c) lavorare per aumentare il numero di convenzioni Erasmus e doppio titolo con università partner straniere.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	<p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SUA 2024 Breve Descrizione: Scheda unica annuale Cds in Migrazioni, Diritti, Integrazione. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A5.a, quadro A5.b Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SUA-CDS-MIDI-2024.pdf • Titolo: SMA 2023 Breve Descrizione: Scheda monitoraggio annuale CdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo A, gruppo E Upload / Link del documento: SMA-2023-LM-90-web.pdf (unipa.it) • Titolo: Relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti Breve Descrizione: Analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C (pp. 31-32) Upload / Link del documento: CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf (unipa.it) <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Regolamento didattico CdS Migrazioni, Diritti, Integrazione Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 12, art. 16 Upload / Link del documento: 2021-08-30-Regolamento-Didattico-LM-90.pdf (unipa.it) • Titolo: Regolamento della prova finale di laurea magistrale in Migrazioni, Diritti, Integrazione Breve Descrizione: Regolamento riguardante lo svolgimento dell'esame di laurea Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: 2021-12-16-Regolamento-esame-di-laurea-LM-90.pdf (unipa.it)
--	---

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di attenzione D.CDS.2.5</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p>1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p>
--

Come rilevato dalla Commissione paritetica Docenti-Studenti (v. Relazione annuale 2023, p. 31), le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali di ciascun insegnamento e laboratorio didattico sono indicate in modo chiaro ed esauriente dal docente di riferimento in seno alla rispettiva scheda di trasparenza, in linea con quanto previsto dal Regolamento didattico del CdS, all'art. 12. L'articolo richiamato prevede, altresì, lo svolgimento obbligatorio delle prove *in itinere* per gli insegnamenti con un numero di CFU pari o superiore a 9.

Lo svolgimento dell'esame di laurea è attualmente disciplinato da un apposito regolamento, che – nel rispetto di quanto già previsto nel Regolamento didattico, all'art. 16 – specifica i requisiti di accesso, le caratteristiche dell'elaborato finale, la composizione della Commissione e la determinazione del voto di laurea. I metodi di accertamento relativi alle caratteristiche della prova finale sono descritti, inoltre, nella SUA (cfr. SUA 2023, quadro A5.a "Caratteristiche della prova finale" e al quadro A5.b "Modalità di svolgimento della prova finale").

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, nonché degli altri accertamenti dell'apprendimento, appaiono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento e in linea con i descrittori di Dublino. Sul punto, si rileva l'apprezzamento manifestato dalla Commissione paritetica Docenti-Studenti sul punto (p. 32).

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e comunicate agli studenti, i quali, in sede di compilazione dei questionari RIDO, mostrano un ampio apprezzamento per la qualità dei corsi, anche in relazione alla descrizione delle modalità di esame (cfr. Relazione paritetica Docenti-Studenti 2023, p. 31).

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è affidato innanzitutto a ciascun docente, il quale stabilisce come adattare il corso e lo svolgimento delle prove intermedie e finali per garantirne il miglioramento. Il CdS monitora, inoltre, periodicamente l'andamento generale delle verifiche dell'apprendimento, con l'ausilio della Commissione AQ e della Commissione paritetica Docenti-Studenti, proponendo iniziative di miglioramento continuo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In linea con quanto suggerito dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (cfr. Relazione Commissione paritetica Docenti-Studenti, p. 32), il CdS intende promuovere, nonostante i risultati positivi conseguiti nei questionari RIDO, sia l'organizzazione di prove *in itinere* anche per gli insegnamenti con numero di CFU inferiore a 9, sia l'attività di tutoraggio in favore degli studenti. Il CdS intende, inoltre, favorire il miglioramento della qualità dell'insegnamento, promuovendo attività di aggiornamento formazione dei docenti volte all'adozione di metodologie didattiche innovative, in collaborazione con il Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria dell'Ateneo - CIMDU.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Questa parte non viene compilata in quanto il CdS non è né integralmente, né prevalentemente a distanza

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Quello attuale è il primo esame.

Azione Correttiva n. 1	Quello attuale è il primo esame.
Azioni intraprese	Quello attuale è il primo esame.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Quello attuale è il primo esame.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023 – CdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione (Dipartimento di Giurisprudenza)

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione (Dipartimento di Giurisprudenza)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo A (pag. 1-2)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SMA-2023-LM-90-web.pdf>

Documenti a supporto:
- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B (pag. 30-31)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./.content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SUA-CDS-MIDI-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Per numero, qualificazione, formazione e tipologia di attività, i docenti sono altamente qualificati e adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici acquisiti nello specifico settore del Corso (che hanno portato anche a pubblicazioni anche in lingua inglese in materia di migrazioni), che dell'organizzazione didattica e delle sue modalità di erogazione. Secondo i dati di cui all'ultima SMA, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, è pari per il 2022 al 81,7%, rispetto ad una percentuale nella stessa area geografica del 80% (cfr. indicatore iC08, pag. 3 SMA 2023 MIDI, consultabile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SMA-2023-LM-90-web.pdf>). Si precisa che all'interno del Corso MIDI si ritiene importante ed utile affidare l'insegnamento di alcune materie tramite contratto a docenti esterni al Dipartimento, perché lo specifico taglio professionalizzante e trasversale del CdS richiede la collaborazione con settori professionali e culturali diversi.

Il rapporto studenti regolari/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è decisamente positivo (cfr. indicatore iC05 – *Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e di tipo b)*, pag. 3 SMA 2023 MIDI).

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

Il Corso è dotato di docenti tutor disciplinari e di tutor della didattica che per numero, qualificazione e formazione risultano adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS e a fornire supporto agli studenti, aiutandoli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad assisterli nelle loro scelte formative. In particolare, vi sono n. 23 docenti tutor disciplinari per il CdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione (Dipartimento di Giurisprudenza) - (v. la pagina della SUA 2023 del CdS in oggetto con indicazione dei nominativi dei docenti tutor al seguente [link](https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/didattica/tutorato.html), <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/didattica/tutorato.html>). I docenti tutor sono equamente distribuiti tra i diversi SSD presenti nel CdS. Inoltre, il COT (Centro tutorato e orientamento) di Ateneo, per garantire l'attività di supporto metodologico agli studenti che hanno difficoltà nello studio e che non hanno individuato un metodo appropriato, pubblica periodicamente un bando per il reclutamento di tutor della didattica, con competenze specifiche afferenti al Dipartimento in cui gli stessi svolgeranno la loro attività (cfr. la pagina al seguente [link](#)). Presso il Dipartimento di Giurisprudenza per l'a.a. 2023/2024 sono stati nominati n. 15 tutor della didattica, che offrono supporto nell'ambito pubblicistico, civilistico, penalistico, storico filosofico ed economico finanziario. Essi fanno fronte ad esigenze di assistenza individuale e supporto metodologico allo studio. L'Ateneo ha emanato il bando per la selezione di tutor della didattica anche per l'a.a. 2023/2024 (cfr. pag. 13 allegato A Bando di Ateneo selezione tutor della didattica, di cui al seguente [link](#)). È inoltre previsto un tutor per l'apprendimento (per l'assistenza a studenti con particolari problematiche o difficoltà sociali, disabilità, ecc.).

Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Le quote non risultano inferiori al valore di riferimento. Non si rilevano criticità.

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Sì, il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è ampiamente valorizzato. Il CdS pone attenzione a che gli insegnamenti siano attribuiti ai docenti tenendo conto degli interessi e delle competenze scientifiche degli stessi, in particolar modo per l'attribuzione degli incarichi di docenza per i corsi affini/integrativi e a scelta, che vengono tendenzialmente assegnati alla luce degli specifici interessi di ricerca del singolo docente.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Su base volontaria, i docenti del CdS sono invitati a prendere parte al "Progetto Mentore" per la didattica, che si basa su due attività prevalenti: attività di tutoraggio e incontri di studio ed approfondimento sulla didattica (cfr. questo [link](#)). Nell'ambito delle attività organizzate dal Centro di Ateneo per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU), si registra un'ampia partecipazione dei ricercatori neoassunti, che erogano insegnamenti all'interno del CdS, alle apposite attività formative loro destinate (deontologia dell'insegnamento universitario, motivazione all'apprendimento e didattica partecipativa, *co-teaching*, approccio di sistema alla qualità della didattica universitaria, valutazione formativa e sommativa, *peer observation session*). Tali iniziative vengono organizzate su base periodica dal Centro (cfr. la pagina al seguente [link](#)). Inoltre, al fine di consentire l'avvio del Corso soltanto in lingua inglese è stato di recente sottoscritto un accordo tra il Dipartimento di Giurisprudenza ed il Centro Linguistico "International House", per l'erogazione di un corso di perfezionamento della lingua inglese rivolto ad i docenti.

È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Nell'ambito delle attività organizzate dal CIMDU sono stati organizzati numerosi seminari sulla digitalizzazione della didattica e sulla didattica on line (ad esempio "Seminario sull'utilizzo di Microsoft Teams", "Digital Academy", "Learning management system", "Apple in education").

Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Le caratteristiche/competenze possedute dai docenti tutor disciplinari (con relativo SSD), dai tutor della didattica e la loro composizione quantitativa sono accessibili e consultabili sulla pagina web del CdS (cfr. in particolare la pagina dedicata al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/didattica/tutorato.html>); nonché sulla pagina dedicata al tutorato e gestita a livello centrale dall'Ateneo (di cui al seguente [link](#)).

In entrambi i casi sono individuati analiticamente i settori scientifico disciplinari rispetto ai quali viene erogata l'attività di tutorato. Nell'allegato al bando per la selezione dei tutor della didattica per l'a.a. 2023/2024 sono indicati i SSD di tutoraggio didattico contestualmente al CdS, al canale e alle ore.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Il CdS non è un corso né integralmente né prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Quanto all'attività di tutoraggio, al fine di incentivarne il ricorso sia da parte degli studenti del primo anno che di quelli successivi al primo, è necessario darne adeguata informazione.

Si potrebbe dedicare un tutor esclusivamente al CdS MIDI

Si potrebbero promuovere maggiormente, all'interno del CdS MIDI, le iniziative del CIMDU.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023 CdS Migrazioni, Diritti, Integrazione (Dipartimento di Giurisprudenza)

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS MIDI (Dipartimento di Giurisprudenza).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B.4 (pagg. 22-23); quadro B.5 (pagg. 23-26)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SUA-CDS-MIDI-2023.pdf>
- Titolo: relazione annuale 2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: analisi e trattamento delle segnalazioni degli studenti, promozione del processo di qualità del CdS, valutazioni e proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B (pagg. 30 - 31)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS-DIGI-relazione-annuale-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

I servizi di supporto alla didattica, nella triplice accezione di strutture, attrezzature e risorse, assicurano un sostegno efficace a tutte le attività didattico formative realizzate dal CdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione (Dipartimento di Giurisprudenza) (si rinvia agli elenchi delle aule didattiche, delle aule informatiche, delle biblioteche e sale studio e dei laboratori didattici, pubblicati sulla pagina web del CdS al seguente [link](#) e aggiornati sulla base della SUA 2023, quadro B.4, pagg. 22-23).

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

La qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica è valutata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che si avvale dei dati censiti nel portale AlmaLaurea e delle rilevazioni delle opinioni degli studenti contenute nei questionari RIDO (cfr. relazione 2023 CPDS, quadro B, pagg. 30-31).

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il coordinamento e la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, è effettuato dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza, sentita ove necessario la Coordinatrice del CdS, attraverso l'individuazione delle unità di personale TA preposte alla didattica e all'erogazione dei servizi agli studenti (ad esempio, predisposizione orario delle lezioni, piano aule, Erasmus, tirocini).

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Sì, il personale tecnico-amministrativo partecipa alle attività di formazione e aggiornamento regolarmente promosse e organizzate dall'Ateneo, informandone la Coordinatrice del CdS.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Sono disponibili aule didattiche, biblioteche e sale studio, laboratori didattici e aule informatiche presso la sede del CdS, distribuite, in particolare, tra il Plesso Via Maqueda, 172 ex Collegio dei Teatini e il Plesso di Piazza Bologna, 8. Per la sede di Palermo, l'elenco delle aule con ubicazione e relative dotazioni, aggiornate da ultimo nella SUA 2023, sono pubblicate sulla pagina web del CdS dedicata a "Luoghi e strutture" (v. [link](#)), ripartite nelle voci "Aule didattiche" (cfr. [link](#)), "Aule e laboratori informatici" (cfr. [link](#)), "Biblioteche e sale studio" (cfr. [link](#)), "Laboratori didattici" (cfr. [link](#)).

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. Quale articolazione del Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo, è stato istituito il Settore monitoraggio, analisi e sviluppo dei servizi bibliotecari e di *reference* digitale. In particolare, il settore provvede alla misurazione annuale e alla valutazione dei servizi resi dalle biblioteche di Ateneo, tramite la raccolta e l'analisi dei dati forniti dalle biblioteche stesse (cfr. questo [link](#)).

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità e pertanto aree di miglioramento.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: incentivazione ricorso al servizio di tutor della didattica e incentivazione delle figure amministrative dedicate
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incentivare studenti a utilizzare i servizi di tutoraggio.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio dell'aggiornamento della pagina web dedicata ai servizi di tutoraggio nel sito del CdS; organizzazione di giornate di orientamento per la presentazione dei servizi di tutoring della didattica, dell'apprendimento e del docente tutor.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	Coordinatrice CdS; delegata/o al tutorato CdS; delegata/o CdS all'orientamento.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Le iniziative verranno intraprese a partire dal successivo anno accademico.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2023: potenziamento delle dotazioni strutturali e gestione ottimale delle stesse
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la comunicazione digitale
Azioni da intraprendere	- Incrementare i contenuti del sito web del CDS, soprattutto nella parte in inglese, integrandone i contenuti e ottimizzando l'interfaccia.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	Coordinatrice Clelia Bartoli, responsabile informatico Marco Arata
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	L'iniziativa verrà intrapresa a partire dal successivo anno accademico.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il presente riesame è il primo, sicché manca il punto di riferimento richiesto. Cionondimeno, una serie di azioni tese al miglioramento del corso è stata già messa in opera per andare incontro a specifiche esigenze, emerse nel corso di incontri con il comitato di indirizzo, con i rappresentanti degli studenti e con gli stakeholders ed anche alla luce delle indicazioni che sono provenute dai rapporti della Commissione paritetica e dei dati risultanti dalla SMA. Con riferimento al presente Sotto-ambito, si procedere a fornire un quadro di sintesi, rinviando alle pagine seguenti per ulteriori approfondimenti.

Azione Correttiva n.	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Documenti a supporto:

- Titolo: verbale incontro Comitato di indirizzo del 11/04/2022

Breve Descrizione: verbale riunione Comitato di indirizzo CdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione, tenutasi il 11/04/2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/qualita/stakeholders.html>
- Titolo: Report commissione paritetica

Breve Descrizione: Verbale riunione Commissione Paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza del 08/01/2024.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): interi Documenti

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/CPDS---Verbale-n.1-del-08-01-2024.pdf>
- Titolo: verbale CCdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione

Breve Descrizione: verbale del Consiglio del Corso di Studi in Migrazioni, Diritti, Integrazione relativo alla seduta del 23/10/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti 3 e Punti 4

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/2023-10-23-Verbale-Commissione-AQ-CdS-LM-90.pdf> Titolo: verbale riunione con gli studenti

Breve Descrizione: Verbale della Commissione per l'elaborazione di proposte di revisione nell'offerta formativa del Corso di Laurea in Migrazione, diritti, integrazione del 25.10.2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/2022-10-25-Verbale-riunione-rappr.-studenti-CdS-LM-90.pdf>

- Titolo: Locandine eventi di Presentazione, orientamento e qualità del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Breve Descrizione: Locandine del Midi day del 9 marzo 2023 e del 20 febbraio 2024

Link per accedere alle locandine:

<https://www.facebook.com/100063525374047/posts/665528195574687/?mibextid=rS40aB7S9Ucbxw6v>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/MIDI-DAY/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Nella fase di ideazione del CdS è stata condotta un'indagine preliminare insieme al Comitato ordinatore durante la quale sono stati interpellati diversi organizzazioni ed enti per raccogliere suggerimenti e opinioni per la più idonea costruzione del percorso formativo. Tra questi gli stakeholder: l'Ufficio del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale; Advocacy Officer, Medici Senza frontiere; Flai CGIL - Segreteria nazionale, responsabile delle politiche migratorie; Commissione dei diritti umani della Fédération des Barreaux d'Europe; Tribunale di Palermo, Sezione specializzata in materia di immigrazione e protezione internazionale; Caritas - Responsabile per le politiche sociali e il welfare; Presidente Tribunale per i minorenni di Palermo; UNICEF - Coordinatrice del programma di risposta alla crisi dei minorenni rifugiati e migranti in Italia.

Una volta partito il CdS, è stato costituito un comitato di indirizzo che includesse rappresentanti di istituzioni significative per i temi del corso (quali l'Ufficio del garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale; il presidente del Tribunale dei Minorenni di Palermo; la sezione specializzata in migrazione del Tribunale di Palermo; un rappresentante Unicef), esponenti di organizzazioni impegnate nella tutela dei diritti fondamentali, in particolare dei migranti (quali Medici Senza Frontiere, Fédération des Barreaux d'Europe, Caritas, Flai CGIL). Dalla sua costituzione, il comitato di indirizzo si è riunito una sola volta l'11 aprile 2022. Le consultazioni sono avvenute da remoto. Gli esiti degli incontri sono stati analizzati dal CdS nell'ambito del CdS che ne ha tratto spunto per azioni correttive e di impulso.

Tutte le informazioni relative alla composizione, all'attività e ai verbali delle consultazioni del Comitato di indirizzo, sono reperibili nella pagina dedicata del sito del CdS al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/qualita/stakeholders.html>

Si segnala la necessità di ampliare la platea delle parti interessate coinvolgendo soggetti che possano dare un contributo efficace, soprattutto in una chiave più internazionale. Si prevede di indire consultazioni regolari a cadenza annuale.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

All'interno dell'architettura istituzionale del CdS, i meccanismi procedurali e le modalità di composizione dello stesso e delle specifiche commissioni assicurano la più ampia partecipazione delle varie componenti costitutive del mondo universitario – docente, studentesca, personale amministrativo – nella formulazione di pareri e proposte di miglioramento. Innanzitutto, va rammentato che il Consiglio di Corso di Studio è organo collegiale a composizione triadica, poiché ne fanno parte tutti i docenti che erogano insegnamenti all'interno del corso stesso, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti: la composizione mista assicura a tutte le componenti di formulare proposte e osservazioni di miglioramento, strumentali ad eventuali deliberazioni.

D'altronde nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), organo collegiale preposto all'assicurazione della qualità di tutti i corsi di studio incardinati presso il Dipartimento di Giurisprudenza, si inverte un approccio partecipativo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa di Ateneo.

La composizione della Commissione e la sua attività, nell'ottica della massima trasparenza, è pubblica e consultabile in una pagina web dedicata al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/qualita/commissioneParitetica.html>

Per gli attuali numeri e lo spirito del corso, il confronto con gli studenti si svolge costantemente in via informale. Oltre a ciò, si è svolta una riunione ufficiale il 25 ottobre 2022 di bilancio e proposta con gli studenti e le studentesse che avevano completato il primo biennio. Questa è stata particolarmente ricca di suggerimenti, tanto che sono stati tutti attuati: (il passaggio ad un curriculum unico in lingua inglese, l'aumento della interdisciplinarietà attraverso l'introduzione di nuovi insegnamenti a scelta di ambito etno-antropologico o medico, una maggiore informazione e scelta di tirocini attraverso l'attivazione di convenzioni mirate, ecc.)

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/2022-10-25-Verbale-riunione-rappr.-studenti-CdS-LM-90.pdf>

Gliava notare che trattandosi di un CdS altamente professionalizzante o propedeutico alla ricerca, con una vocazione internazionale, molti degli studenti e delle studentesse hanno già avuto esperienze lavorative o di volontariato nel campo delle migrazioni e della tutela dei diritti, o provengono da paesi particolarmente coinvolti dai flussi migratori in ingresso e in uscita. Possono quindi essere considerati oltre che studenti, loro stessi stakeholder ed esperti. Le loro opinioni sono dunque rilevanti sotto molti riguardi. Si segnala, pertanto, l'intenzione di rendere ancor più partecipe la componente studentesca nello sviluppo del corso, organizzando momenti di confronto strutturato più frequenti.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

L'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati è adeguatamente analizzata dalla CPDS. Gli esiti della rilevazione sono discussi e riportati in un'apposita relazione pubblicata con cadenza annuale, cui viene data idonea pubblicità.

Tale relazione predisposta dalla CPDS, contenente anche gli esiti della compilazione dei questionari RIDO e le proposte formulate dalla Commissione stessa, è portata a conoscenza e discussa nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio.

Nello specifico la CPDS ha presentato il contenuto della relazione dell'anno 2022 nella seduta del CCdS del 07 febbraio 2023 (cfr. verbale seduta del CCdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione del 7.02.2023, punto 2, <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/2023-02-07-Esiti-Verbale-Consiglio-LM-90.pdf>); mentre il contenuto della relazione annuale 2023 è stato presentato e discusso nella seduta del CCdS del 14.02.2024 (cfr. verbale seduta del CCdS in Giurisprudenza del 14.02.2024, punto 2, pag. 3-4, https://workplace.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti_intranet/2024-02-14-Verbale-Consiglio-CdS-LM-90.pdf).

Funzione ed esiti dei lavori della CPDS e della Commissione AQ sono stati resi pubblici alla presenza di aspiranti studenti, iscritti, laureati e stakeholders negli eventi dedicati all'orientamento e alla qualità del CdS il 9 marzo 2023 e il 20 febbraio 2024 (<https://www.facebook.com/100063525374047/posts/665528195574687/?mibextid=rS40aB7S9Ucbxw6v> ;

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/MIDI-DAY/>).

Si segnala che i verbali e le relazioni della CPDS sono consultabili alla pagina del sito del CdL al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./qualita/cpds.html>

Mentre risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblicizzati sul sito del CdS:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/?pagina=valutazione>

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

I reclami degli studenti vengono gestiti in forma anonima attraverso la compilazione di un apposito modulo on-line, indirizzato alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, in cui lo studente formula segnalazioni e indicazioni, a condizione che vertano su fatti circostanziati e riconducibili alla sfera di competenza della Commissione stessa. Il modulo è stato adeguatamente posto in risalto sul sito web del corso, tramite apposita voce diretta all'interno del box "Qualità":

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/qualita/commissioneParitetica.html>

La CPDS si riunisce periodicamente per esaminare i reclami sottoposti alla sua attenzione e per formulare eventuali proposte di miglioramento, come risultante dai verbali pubblicati sulla pagina web dedicata all'attività della Commissione, già segnalata.

Criticità/Aree di miglioramento

Ampliare i membri del Comitato di indirizzo, estendendola a rappresentanti di organismi internazionali, organizzazioni ed enti significativi per le tematiche del CdS e stabilizzarne la consultazione annuale.

Incentivare ulteriormente la partecipazione studentesca e indire a cadenza annuale una consultazione degli studenti per un bilancio partecipato dell'esperienza di studio e per avanzare proposte correttive o migliorative del CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale CdS in

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): gruppo A (pag. 2-3)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/SMA-2023-LM-90-web.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: *Inquiry MIDI graduates*

Breve Descrizione: In assenza dei dati di AlmaLaurea, data la recente creazione del CdS, abbiamo sopperito diffondendo tra i laureati un questionario.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Raccolta risposte

Upload / Link del documento: [Gruppo riesame LM-90 MIDI | Generale | Microsoft Teams](#) / Inquiry MIDI graduates

- Titolo: *La condizione studentesca. Inchiesta su disagio e dispersione universitaria. Per una didattica partecipativa*

Breve Descrizione: Inchiesta con strumenti di indagine quantitativa e qualitativa sulla condizione studentesca presso il dipartimento di Giurisprudenza, incluso il CdS in "Migrations, Rights, Integration, realizzata" dagli studenti e coordinata da Clelia Bartoli. Approfondimento sul disagio degli studenti, la dispersione universitaria e le metodologie didattiche innovative e partecipative come soluzione alle criticità.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: In corso di stampa

- Titolo: verbale CCdS in Migrazioni, Diritti, Integrazione

Breve Descrizione: verbale del Consiglio del Corso di Studi in Migrazioni, Diritti, Integrazione relativo alla seduta del 14/2/2024 in cui si è deciso per un solo curriculum in lingua inglese

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti_in_tranet/2024-02-14-Verbale-Consiglio-CdS-LM-90.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnanti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il monitoraggio qualitativo dei percorsi, dei metodi di insegnamento e degli insegnamenti è rimesso, secondo la normativa quadro di Ateneo, al binomio Commissione AQ-Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). In particolare, secondo l'art. 14 del vigente Regolamento didattico di Ateneo (cfr. pag. 10, consultabile al seguente link: <https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/regolamento-didattico-di-Ateneo.pdf>), la CPDS monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti; mette inoltre in atto tutti i provvedimenti e assolve gli obblighi previsti dalla vigente normativa sull'autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei corsi di studio. L'altro organo collegiale coinvolto nella revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, è poi la Commissione AQ, struttura periferica del sistema di AQ di Ateneo, che partecipa – tra gli altri – a curare il rapporto di riesame ciclico. La razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto è, invece, rimessa al Coordinatore del CdS di concerto con il personale amministrativo delegato all'orario.

Si segnala una peculiare attenzione del CdS alla didattica innovativa, in un'ottica partecipativa. L'attuale coordinatrice ha coordinato un'inchiesta sull'intero CdL, di cui il CdS è parte, per valutare la dispersione universitaria, le cause del malessere degli studenti e le buone pratiche della didattica volte a migliorare l'esperienza universitaria da un punto di vista emotivo, cognitivo e professionalizzante. L'esito dell'inchiesta è un crescente senso di ansia e solitudine dei giovani in formazione con ricadute tanto sul benessere psicologico, sociale, nonché sull'apprendimento e lo studio. La

ricerca, svolta dagli stessi studenti monitorati dalla docente, si è avvalsa di diversi metodi di ricerca sociale sia quantitativi (sondaggi, dati in possesso delle segreterie) sia qualitativi (interviste, *focus group*, raccolta di buone pratiche didattiche). Dall'intersezione degli esiti dell'inchiesta emerge l'importanza di valorizzare l'educazione tra pari, i lavori di gruppo, la partecipazione ad una comunità educante, l'apprendimento attivo che coniuga teoria e prassi. Il CdS in diversi modi propone una didattica innovativa in un senso partecipativo. Presenta, infatti, un insegnamento obbligatorio di *Clinica legale* improntato al "learning by doing" e al confronto con il "diritto vivente". Gli studenti monitorati da docenti e avvocati offrono consulenza legale pro bono a migranti, richiedenti asilo e rifugiati. Il corso di *Politics of Migration and Human Rights* utilizza diverse tecniche della didattica innovativa, come la ricerca-azione, le flipped-classroom e la valutazione delle competenze trasversali tramite prove autentiche. I laboratori di *Project Cycle Management for Social Innovation*, di *Comunicazione interculturale*, di supporto alle categorie fragili svolto con operatori dell'Unicef o di altre agenzie internazionali propongono un approccio pedagogico creativo, attivo, situato e concreto. Si segnala infine che alcuni docenti del CdS aderiscono al "Progetto Mentore", un progetto di successo nato nell'ateneo di Palermo nel 2013, volto al miglioramento della didattica tramite il reciproco monitoraggio tra docenti dell'ateneo (<https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/>).

Si intende pertanto potenziare ulteriormente questa vocazione alla sperimentazione educativa, alla partecipazione, all'interdisciplinarietà mettendo a sistema le diverse iniziative già presenti.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il tema delle migrazioni è in continuo mutamento sia come fenomeno, sia dal punto di vista delle politiche, delle normative e delle prassi amministrative connesse, inoltre è un campo di studio estremamente dinamico e poliedrico. Il costante aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti e il dialogo interdisciplinare sono dunque tratti necessari del CdS.

L'offerta formativa del CdS viene pertanto sempre rivisitata in relazione alle conoscenze disciplinari più avanzate, ai progressi della scienza e dell'innovazione, nonché in risposta alle sfide poste dall'attualità. I programmi di insegnamento, monitorati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dalla Commissione AQ, vengono aggiornati annualmente.

Le sollecitazioni del Comitato di indirizzo e il rilevamento dell'opinione degli studenti hanno altresì portato ad una revisione dei curricula.

Sotto questo riguardo è particolarmente rilevante la questione linguistica. Quando è stato avviato, il CdS prevedeva un curriculum con insegnamenti sia in lingua inglese, sia in italiano. Il CCdS ha poi deciso di avviare un biennio sperimentale con due curricula che servisse come test per comprendere se fosse opportuno mantenere il piano di studio con insegnamenti in doppia lingua o transitare esclusivamente alla lingua inglese. Su sollecito del comitato di indirizzo, come emerso dall'incontro con gli studenti, valutati i pro e i contro, il CCdS ha infine deliberato per un curriculum unico interamente in lingua inglese (cfr. verbale seduta del CCdS in Giurisprudenza del 14.02.2024, punto 4, https://workplace.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti_intranet/2_024-02-14-Verbale-Consiglio-CdS-LM-90.pdf). Tale decisione è stata presa in considerazione del fatto che il corso è particolarmente attrattivo per studenti provenienti dall'estero, si occupa di mobilità umana su scala globale e di interazioni interculturali, prepara professioni o attività di ricerca in contesti internazionali. Per queste stesse ragioni, pur essendo integralmente in lingua inglese, incoraggia il plurilinguismo e il pari valore delle diverse lingue, dei vari linguaggi e codici espressivi.

L'aggiornamento dell'offerta formativa è altresì garantito da contratti di didattica integrativa, strumentali a fornire agli studenti competenze che sposino la teoria alla prassi e arricchiscano l'offerta da un punto di vista interdisciplinare (v. *supra* quadro D.CDS.1.1, punto 4). Sono inoltre previsti alcuni insegnamenti composti da due moduli condotti da docenti di diversa area disciplinare, per spronare la cooperazione, il dialogo e l'aggiornamento reciproco.

Infine, il CdL si fa promotore e organizzatore di numerosi convegni e seminari con relatori internazionali, aperti alle studentesse e agli studenti, destinati all'approfondimento di tematiche di attualità e all'incontro con esperti di rilevanza nazionale e internazionale.

Si vedano ad esempio:

- https://www.unipa.it/redazioneweb/.content/documenti/Programma_Wayfarer-citizens.pdf
- <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/Video-Convegno---Diritti-umani-e-forme-complementari-di-protezione-internazionale-in-Italia-una-ricognizione-dopo-la-conversione-del-Decreto->

[Legge-10-marzo-2023-n.-20/](#)

- <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrazionidirittiintegrazione2244/.content/documenti/2023-10-30-Locandina-evento.pdf>.

L'efficacia dell'aggiornamento dei contenuti scientifici e il buon esito dell'innovazione didattica in relazione ai cicli di studio ulteriori sono provati dal fatto che ben il 25% dei laureati hanno intrapreso un Dottorato di ricerca su tematiche connesse al CdS.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Gli esiti occupazionali dei laureati del CdS saranno monitorati all'interno della scheda SMA e da Almalaurea, redatta su base annuale alla luce dei dati forniti dall'ANVUR. Dal momento che non sono passati ancora 3 anni dai primi laureati, non sono ancora disponibili i dati su Almalaurea. Abbiamo sopperito con un'indagine interna tramite sondaggio su piattaforma Teams rivolta ai laureati, da cui risulta una forte vocazione del CdS a preparare i laureati soprattutto alla ricerca, e in parte anche al mondo del lavoro.

Fino all'A.A. 2022/23 i laureati sono stati 14. Nella sessione di marzo si sono laureati in corso altri 3 studenti del doppio titolo con l'Università di Daloa. Eccetto gli ultimi tre, la cui laurea è troppo recente, dei 14 laureati, 5 hanno vinto un dottorato di ricerca. Dei restanti 9, 3 hanno trovato lavoro in un campo inerente al CdS, 2 in un diverso settore, uno non ha ancora trovato occupazione, 3 non rispondono. Se si includono i dottorandi, il livello di occupabilità dei laureati, confrontato coi dati macroregionali e nazionali, è decisamente positivo.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Sebbene il tempo trascorso dai primi laureati sia ancora breve, gli esiti occupazionali sembrano positivi sia rispetto all'area geografica fortemente depressa, sia rispetto alla media nazionale.

Nell'inchiesta interna rivolta ai laureati, oltre ai dati sull'occupazione, veniva chiesto cosa suggerissero per incrementare ulteriormente le opportunità di impiego. Le risposte raccolte convergevano nel suggerire un'implementazione dei tirocini e del rapporto con realtà istituzionali, scientifiche, profit e no profit del settore. Nonché di intervenire sul piano dell'orientamento in uscita. Analoghi suggerimenti emergono dalle Commissioni e dal Comitato di Indirizzo.

Il CdS intende pertanto impegnarsi ulteriormente per ampliare i rapporti con realtà del settore e nella stipula di nuove convenzioni. Si propone, altresì, di organizzare eventi ed azioni di orientamento ai tirocini, alle opportunità di ricerca o di impiego in uscita su scala locale, europea e internazionale. Va poi rivolta particolare attenzione all'orientamento e all'accompagnamento in ingresso, *in itinere* e in uscita per i molti studenti che non possiedono un radicamento nel luogo e un capitale sociale che li agevoli nell'ingresso nel mondo del lavoro.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS definisce e attua strategie di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ; ne monitora altresì l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Più in particolare, il Consiglio del CdS viene informato degli esiti delle riunioni della Commissione AQ e del Comitato di indirizzo; inoltre, questo discute degli esiti della relazione annuale della CPDS. Sulla base delle evidenze emerse e delle proposte formulate, il CdS intraprende le opportune azioni correttive.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare la vocazione alla sperimentazione didattica, alla partecipazione, all'interdisciplinarietà mettendo a sistema le diverse iniziative già in atto.

Curare le relazioni e stipulare nuove intese con enti e organizzazioni del settore.

Potenziare le azioni di orientamento ai tirocini e alle opportunità di ricerca e impiego in uscita.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2023: ampliamento platea parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare ulteriormente l'offerta formativa, le opportunità professionali e l'impatto sociale del CdL
Azioni da intraprendere	Ampliamento della platea degli stakeholder (privati e pubblici, profit e no profit) del Comitato Ampliamento delle relazioni, stipula di nuove convenzioni e partenariati volti alla co-progettazione, all'offerta di tirocini e ad altre azioni condivise con realtà, enti e organizzazioni nel settore delle migrazioni, dell'accoglienza, delle politiche attive per i diritti umani
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	Coordinatrice CdS; commissione AQ; comitato di indirizzo
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni verranno intraprese a partire dall'attuale anno accademico.

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n. 2/RC-2023: Implementare la didattica innovativa in senso partecipativo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare la vocazione alla sperimentazione didattica, alla partecipazione, all'interdisciplinarietà mettendo a sistema le diverse iniziative già in atto.
Azioni da intraprendere	Promuovere il "progetto mentore" tra i docenti del corso https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/ Promuovere le occasioni di formazione offerte dal CIMDU https://www.unipa.it/strutture/cimdu Promuovere la didattica per competenze, la ricerca-azione, le diverse forme della valutazione formativa e l'epistemologia operativa (<i>learning by doing</i>)
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	Coordinatrice CdS; commissione AQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni verranno intraprese a partire dal prossimo anno accademico.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2023: estendere il coinvolgimento della componente studentesca
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incentivare la partecipazione attiva e creativa della componente studentesca
Azioni da intraprendere	Prevedere incontri a cadenza annuale con studenti e neolaurati di bilancio dell'esperienza formativa e di raccolta di proposte di miglioramento
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	Coordinatrice CdS
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni verranno intraprese a partire dal prossimo anno accademico.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2023: Prevedere azioni di accoglienza e supporto degli studenti incoming
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare le azioni di orientamento ai tirocini e alle opportunità di ricerca e impiego in uscita.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di momenti di orientamento ai tirocini e di carriera in uscita, mettendo a contatto gli studenti con realtà del settore locali, europee e internazionali
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	Coordinatrice CdS
Risorse necessarie	-

Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni verranno intraprese a partire dal corrente anno accademico.
---------------------------------------	---

Commento agli indicatori

- Tenendo in considerazione gli indicatori dell'ultima SMA, il corso di studi in mostra un *trend* soddisfacente in tutte le aree considerate. Si segnalano due aree di miglioramento e alcuni punti di forza e molte aree nella norma. Il corso registra pertanto una buona capacità di condurre gli studenti al conseguimento del titolo.

Prendendo in considerazione gli indicatori utili per la valutazione del CdS, si segnala che l'indicatore IC02 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*) pari al 75% risulta superiore tanto alla media nazionale (60,6%), quanto alla media per area geografica (62,5%). Tale indicatore non era disponibile nella SMA 2022, data la recente attivazione del Corso di Studi. Il fatto che alla prima rilevazione utile (SMA 2023), esso risulti particolarmente positivo, rappresenta senza dubbio un punto di forza del CdS.

Nella SMA 2023, si è inoltre registrato un miglioramento rispetto agli anni precedenti, con riguardo all'indicatore IC00a (*Avvii di carriera al primo anno*). Nel 2021, tale indicatore costituiva un'area di miglioramento, ma nel 2022 si è verificata una normalizzazione per effetto delle azioni correttive attuate nell'anno accademico 2022/2023, così come indicate nella SMA dello scorso anno. In particolare, il Corso è stato presentato nella Welcome Week annuale di Ateneo; è stato organizzato un Open Day annuale; sono stati realizzati e pubblicati video e post descrittivi/promozionali del Corso sui relativi canali social media Facebook e Instagram; aggiornato il sito istituzionale. Tali azioni, come dimostrato dai dati che indicano un miglioramento dell'indicatore in esame, hanno prodotto gli esiti sperati. Nondimeno, per il prossimo anno accademico 2024/2025, il Consiglio di Cds ha deliberato una serie di iniziative volte a consolidare e a migliorare l'indicatore in commento (es. maggiore visibilità dell'offerta formativa in lingua inglese sia nel sito web del Cds, sia nel sito web di ateneo). Gli effetti di questa azione correttiva potranno essere valutati nella SMA 2024 e nel prossimo riesame.

Costituisce un punto di forza del Cds l'indicatore IC13 (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*), che si colloca al di sopra della media dell'area geografica di riferimento. Ciò conferma la buona riuscita e l'efficienza complessiva dell'organizzazione della didattica, la quale risulta particolarmente gradita agli studenti; come del resto conferma il dato che il 100% di essi si iscrive al II anno di corso. L'indicatore IC14 (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*) è infatti pari al 100% e risulta perfettamente in linea con la media per area geografica e superiore alla media nazionale (che si attesta al 90,2%). Il *trend* positivo, già emerso nella SMA 2022, è stato dunque pienamente confermato dalla SMA 2023.

Risulta nella norma anche l'indicatore IC16 bis (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*).

Rappresentano ulteriori punti di forza del Cds sia l'indicatore IC27 (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza*), sia l'indicatore IC28 (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per ore di docenza*). Rispetto al 2021, si è registrato un miglioramento dell'indicatore IC27, che è passato da 4.3 a 4.6. Il miglioramento del Cds ha superato quello registrato nell'area geografica di riferimento, che è passato da 5.9, a 6. Un incremento significativo ha interessato anche l'indicatore IC28, cresciuto dal 3.1 del 2021, al 4.7 del 2022. Anche in questo caso, la soglia di miglioramento, pari a 1.6 ha superato quella dell'area geografica di riferimento (pari a 1.2).

Il Corso presenta delle criticità con riguardo all'indicatore IC10 (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari su totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*). Va però segnalato che rispetto al dato del 2020, nel 2021 l'indicatore ha subito un netto miglioramento (passando dallo 0% al 46.40%). I risultati poco confortanti della prima rilevazione vanno attribuiti al fatto che il CdS era stato attivato proprio nell'anno 2020. Nessuno degli studenti iscritti al primo anno avrebbe dunque potuto conseguire CFU all'estero, sia perché il bando per la mobilità internazionale viene pubblicato nel mese di marzo, sia perché quell'anno vigevano le restrizioni alla libertà di circolazione disposte in ambito europeo per far fronte alla pandemia. Nel 2022, l'incremento del dato ha collocato il

CdS al di sopra della media di riferimento nell'area geografica (che è pari al 45,40%). Tale miglioramento va certamente messo in correlazione con le azioni correttive intraprese nell'anno accademico 2022/2023.

Per gli anni accademici a venire e per quello in corso, si prevedono inoltre i seguenti interventi: a) istituzione di una giornata di orientamento *ad hoc* prima della pubblicazione del bando Erasmus; b) attività di orientamento *in itinere* volte ad offrire consulenza in merito a opportunità di tirocinio e stage all'esterno (durante tali attività sono stati invitati i rappresentanti degli enti accreditati, che illustreranno più in dettaglio i possibili progetti oggetto di stage e tirocinio); c) creazione di una specifica sezione del sito web del Corso, in cui verranno elencate e periodicamente aggiornate tutte le opportunità di formazione all'esterno per aree tematiche di riferimento (ad es., asilo, accoglienza e politiche pubbliche di integrazione, supporto alle pubbliche amministrazioni, ricerca).

Un'area di miglioramento riguarda anche l'indicatore IC22 (*Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso*). Tale dato risulta di non facile lettura a causa dell'assenza di evidenze storiche da comparare, data la recente attivazione del Corso. Va però segnalato che lo scollamento rispetto all'indicatore nazionale non è altissimo (2.7). La criticità va posta in correlazione con il taglio specialistico del Corso, che attira un'alta percentuale di studenti-lavoratori. Ciò probabilmente ostacola la possibilità di conseguire la laurea entro la durata normale del Corso. Per migliorare l'indicatore, il Consiglio di CdS ha però già intrapreso alcune azioni correttive: a) una maggiore comunicazione – anche tramite le pagine web dei docenti – degli argomenti selezionati come oggetto delle tesi di laurea; b) una più ampia diffusione della conoscenza dei servizi di tutoraggio alla didattica.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza